

Capitolo 16

Argomentare; il tema, il saggio breve

obiettivi

Conoscenze

- le caratteristiche del testo argomentativo e i suoi tratti linguistici specifici
- i principali generi di scrittura in cui è presente l'argomentazione

Abilità

- riconoscere elementi e struttura di un'argomentazione e i principali generi di scrittura in cui è presente
- produrre testi argomentativi adeguati al contesto e al destinatario
- produrre testi argomentativi utilizzati a scuola (tema, tema d'attualità, saggio breve)

La parola "argomentazione" è poco usata nella vita di tutti i giorni, eppure si riferisce a una forma di comunicazione assai frequente, quella che si mette in pratica quando in vari ambiti – scolastico, sociale, professionale – si vuole **convincere** qualcuno a fare qualcosa, persuaderlo della bontà della propria idea, **dimostrare** la fondatezza delle proprie affermazioni.

RICONOSCERE UN TESTO ARGOMENTATIVO

1 Che cos'è un testo argomentativo

Il testo argomentativo è un testo in cui si presenta una **propria opinione** e si tenta di convincere il destinatario della sua validità, sostenendola per mezzo di **argomenti**, cioè ragionamenti e prove. Sono testi argomentativi i **discorsi politici**, gli **articoli** di fondo (o editoriali) dei giornali e delle riviste, gli articoli di opinione, gli interventi nei dibattiti, i **saggi** (ossia quei libri o articoli lunghi che non si limitano a esporre una questione o i risultati di una ricerca, ma vogliono dimostrare anche una tesi specifica dell'autore), le **dimostrazioni** di carattere scientifico.

1,1 I caratteri generali

Nei testi di tipo argomentativo è discusso un **problema**, per esempio: *È bene chiudere le città al traffico privato?* Chi scrive ha una sua opinione da sostenere, la **tesi** (per esempio: *Sì, è bene*); per farlo porta delle prove, dette **argomenti** (da qui il termine "argomentare", cioè usare argomenti). Allo stesso tempo, poiché sul problema esistono sempre tesi diverse (infatti, se tutti fossero d'accordo non sarebbe necessario argomentare), chi scrive deve controbattere o confutare la tesi diversa dalla propria (antitesi), che è costituita da argomenti contrari, detti **obiezioni**.

Leggiamo un esempio di testo argomentativo, che non faremmo fatica a immaginare inserito in un giornale quale articolo di opinione.

T1 *Auto private sì o no?*

[1] *Nelle aree metropolitane l'inquinamento è oggi tanto elevato che non resta che una cosa da fare: vietare l'uso delle automobili private.*

[2] *Esse sono infatti responsabili di un'alta percentuale delle emissioni inquinanti. Le vecchie marmitte non catalitiche diffondono un tipo di scarichi nocivi in cui prevale il piombo. Le nuove marmitte catalitiche eliminano molto piombo, ma producono altri tipi di veleni. È stato calcolato dagli esperti dell'università che in una città come Londra l'eliminazione degli scarichi delle auto abbatterebbe l'inquinamento atmosferico del 30%.*

[3] *Molti sono però contrari a questo provvedimento che, dicono, limiterebbe in modo intollerabile la libertà dei singoli e, inoltre, costituirebbe un danno enorme alle attività produttive e commerciali, dato che limiterebbe grandemente gli spostamenti delle persone e delle merci.*

[4] *Quanto al primo punto, rispondiamo che è evidente che la vita associata implica la rinuncia a una quota di libertà individuale. Per fare solo un esempio: il proprietario di un terreno in città non può costruire un edificio con il numero di piani stabilito da lui, ma deve rispettare dei vincoli imposti dal Comune. Quanto al secondo punto, è evidente che se oggi il trasporto pubblico è lento e scomodo, ciò dipende dal fatto che è male organizzato e reso inefficiente proprio dal traffico privato. Senza auto, anche i trasporti pubblici risulterebbero più funzionali.*

[5] *In conclusione, vietare l'uso delle vetture private apporterebbe benefici in termini di salute e di qualità della vita e non creerebbe danni gravi alle attività economiche.*

Il testo ha una struttura argomentativa semplice che possiamo così schematizzare:

Problema	→ titolo
Tesi	→ capoverso 1
Argomento	→ capoverso 2
Antitesi e argomenti a sostegno (obiezioni)	→ capoverso 3
Confutazione delle obiezioni	→ capoverso 4
Conclusione che ribadisce la tesi	→ capoverso 5

In alcuni casi la tesi è sostenuta da argomenti complessi che meritano a loro volta una giustificazione (*le marmitte tradizionali inquinano perché...; inquinano anche le catalitiche, perché...*): possiamo considerare questi argomenti delle **sottotesi**.

Del resto, non sempre la **struttura** dei testi argomentativi è così semplice e lineare. Si possono infatti trovare testi che, a differenza di T1, esplicitano la **tesi solo alla fine**, oppure non la esplicitano affatto, ma la lasciano capire dall'insieme del ragionamento.

Quanto pesa disturbare un dipendente mentre sta lavorando in ufficio? Per analizzare scientificamente i fastidi da ufficio, alcuni ricercatori delle Università di Tilburg (Paesi Bassi) e di Mosca hanno fatto lavorare per due giorni, in uffici simulati, un certo numero di persone e hanno studiato gli effetti psicologici provocati dalle continue interruzioni – una serie periodica di telefonate. «Con troppe interruzioni si fa più fatica e si ha un effetto negativo sull'umore», hanno rilevato gli scienziati.

(adatt. da "Focus", novembre 2006)